



## **Comune di Tovo San Giacomo (SV)**

*Piazza Don Pino Zunino, 1 (già piazza Umberto I°)*

*17020 Tovo San Giacomo (SV)*

Prot. n. \_\_\_\_\_

### **ORDINANZA N. 12/2024**

**ORDINANZA CONTINGIBILE E URGENTE PER LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA ATTRAVERSO RIMOZIONE MATERIALE INERTE, RISAGOMATURA DELL'ALVEO E RIPRISTINO SPONDALE DEL TRATTO DI RIO BERTINO COMPRESO TRA LA S.P. N° 4 E PIAZZA DON PINO ZUNINO A SEGUITO DELL'EVENTO CALAMITOSO DEL 16-17 OTTOBRE 2024, A TUTELA DELLA PUBBLICA INCOLUMITÀ.**

### **IL SINDACO**

#### **RICHIAMATI**

- il D.Lgs. 267/2000, e. s.m.i.;
- la Legge n° 241 del 07.08.1990 e s.m.i. (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi);
- il D.Lgs. n° 97 del 25.05.2016 (Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della Legge 06.11.2012, n° 190 e del D.Lgs. 14.03.2013, n° 33, ai sensi dell'art. 7 della Legge 07.08.2015, n° 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche);
- il Regolamento 679/2016 UE "Regolamento generale sulla protezione dei dati", nonché il D.Lgs. 196/2003, come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018;

**RILEVATO** che, a seguito degli eventi calamitosi del 26 e 27 ottobre 2024, la piena fluviale sul Rio Bertino ha causato un notevole accumulo di materiale lapideo e di terreno oltre ad aver distrutto o comunque seriamente compromesso le pregresse arginature sulla porzione compresa tra la S.P. n° 4 e Piazza Don Pino Zunino con potenziali rischi per la pubblica incolumità in quanto eventuali crolli/smottamenti del predetto materiale anche indotti da ulteriori precipitazioni risultano essere potenziale causa di rischio nei confronti della pubblica incolumità in quanto in Piazza Don Pino Zunino insiste un parcheggio pubblico per autovetture utilizzato sia per la fruizione degli esercizi commerciali e per l'ufficio postale presso Via Roma anche per i normali doverosi servizi del Comune;

**CONSIDERATO** che sul Golfo Ligure sono frequenti piogge anche intense, associate all'arrivo di perturbazioni cicloniche di provenienza atlantica e/o continentale dopo il passaggio della perturbazione a Ponente e che tra le aree più colpite nell'evento di cui sopra è risultato il territorio del comune di Tovo San Giacomo, dove si sono registrati allagamenti, diverse frane e smottamenti sui versanti;

**RILEVATO** che queste perturbazioni possono generare forti e intense precipitazioni, anche sotto forma di "flash flood" (inondazioni lampo), eventi molto pericolosi con piene improvvise e dagli effetti devastanti e che tali avverse condizioni meteorologiche, così come già verificatesi nei giorni 16-17 e 26-27 ottobre 2024, potrebbero ulteriormente aggravare la situazione già critica e creare

condizioni di grave pericolo per la pubblica incolumità essendo il traffico stradale limitato ad un'unica corsia di marcia e si potrebbero anche verificare ulteriori franamenti con gravi impedimenti al libero deflusso delle acque fluviali;

**ATTESO** che, a fronte di quanto sopra indicato, risulta assolutamente urgente e improcrastinabile procedere ad eseguire lavori di rimozione del notevole volume di materiale lapideo e terreno con successivo rifacimento della sagomatura del sedime del corso d'acqua e degli argini a in modo da ripristinare i danneggiamenti occorsi dalla piena del corso d'acqua a seguito degli eventi calamitosi del 26 e 27 Ottobre 2024 e ripristinare il futuro regolare deflusso delle eventuali portate di piena.

**RICHIAMATA** la propria competenza ai sensi dell'art. 50, comma 5 del D. Lgs. n. 267/2000 in relazione all'urgente necessità di porre in essere interventi volti a superare situazioni di grave pericolo per la salute e la pubblica incolumità.

### **ORDINA**

Al Responsabile del Servizio Tecnico Ing. Danilo Muraglia di provvedere, con urgenza, alla realizzazione degli interventi sopra previsti di cui alla procedura di somma urgenza avviata con verbale del 28/10/2024 assunto al protocollo numero 6302 con il rispetto delle norme di settore ivi incluso quelle inerenti all'accesso in alveo fluviale;

Questi interventi sono necessari a **tutela dei pericoli per la salute e l'igiene pubblica e per la sicurezza della collettività**. Dovranno essere altresì rispettate le norme di protezione civile in merito agli stati di allerta idro metrologici regionali e comunque tutti i provvedimenti e le cautele necessarie per non danneggiare l'idro-fauna eventualmente presente nell'alveo fluviale e mantenere per quanto possibile l'habitat fluviale esistente.

### **INFORMA**

- che il Responsabile del Procedimento per il presente atto è l'Ing. Danilo Muraglia;
- che ciascun interessato può presentare memorie scritte e documenti ed eventuali controdeduzioni a norma della vigente normativa in materia di procedimento amministrativo e di diritto d'accesso;
- che il presente atto sarà reso noto al pubblico mediante pubblicazione all'Albo Pretorio e sul sito internet del Comune

### **DISPONE**

che la presente Ordinanza sia inviata per opportuna conoscenza a:

- al Comando di P.M. di questo Ente;
- all'Ufficio Tecnico comunale;
- alla Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo di Savona - Area Protezione Civile;  
(*PEC: protocollo.prefsv@pec.interno.it*)
- alla Regione Liguria Settore difesa del suolo di SAVONA;  
(*PEC: difesasuolo.savona@cert.regione.liguria.it*);
- alla Stazione Carabinieri Forestali – Loano;  
(*PEC: fsv43148@pec.carabinieri.it.*);
- alla Regione Liguria – Settore Protezione Civile  
(*PEC: protocollo@pec.regione.liguria.it*)
- al Ministero dei Beni culturali e del turismo – Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e

paesaggio per le provincie di Imperia e Savona  
(PEC:sabap-im-sv@pec.cultura.gov.it);

### **AVVERTE**

ai sensi del quarto comma dell'articolo 3 della legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi), che avverso il presente provvedimento è ammesso:

- *ricorso giurisdizionale* al T.A.R. di Genova ai sensi degli articoli 29 e 41 del D.Lgs. 02.07.2010, n° 104 e ss. mm. entro il termine di 60 giorni dalla data di scadenza del termine di pubblicazione ove previsto dal regolamento comunale *ovvero* da quello in cui l'interessato ne abbia ricevuta la notifica o ne abbia comunque avuta piena conoscenza;
- *ricorso straordinario* al Presidente della Repubblica per i motivi di legittimità entro 120 giorni decorrenti dal medesimo termine di cui sopra ai sensi dell'articolo 8 del D.P.R. 24.1.1971, n. 1199.

Dalla Residenza Municipale, lì 13/11/2024

Il Sindaco  
Dott. Alessandro Oddo